

CATECHESI

Inviati nel mondo: lo Spirito Santo protagonista della missione

«Avrete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi e mi sarete testimoni» (At 1,8)

Sydney, venerdì 18 luglio 2008

Ai giovani delle Diocesi di Milano, Verona, Trento, Palestrina e Crotone, Mons. Giovanni Ricchiuti, Arcivescovo di Acerenza, nella sua catechesi, ha inteso far comprendere la non facile risposta alla domanda “CHI E’ LO SPIRITO SANTO”?

Condividendo la constatazione che lo Spirito Santo è un po’ il grande dimenticato nella vita cristiana, alla luce di un percorso biblico, dalla Genesi all’Apocalisse, ha evidenziato alla attentissima assemblea giovanile come non possa reggersi una esperienza cristiana senza la presenza e l’azione dello Spirito. Non c’è creazione né di opere né di adam(uomo) senza il ‘vento’ e il ‘soffio’ di Dio. (Gen 1 – 2)

Non c’è storia di salvezza per il popolo di Israele senza uomini e donne attraversati nella loro esistenza, a volte in maniera sofferta e drammatica, dalla forza dello Spirito del Signore e sospinti a parlare per richiamare la fedeltà all’alleanza e indicare un futuro aperto sull’orizzonte della profezia.

I profeti Isaia, Ezechiele e Gioele, in particolare, in questa prospettiva, ci offrono un esempio di vite vissute e letteralmente abbandonate al ‘vento’ di Dio.

Lo Spirito Santo, ha proseguito il Vescovo, continua ad essere il protagonista nella nuova pagina della storia della salvezza che si apre con il dialogo tra l’angelo Gabriele e Maria a Nazareth.

E’ Lui che ‘trasporta’ Gesù nel deserto perché nella drammatica lotta con Satana venga in piena luce la vera identità del Messia.

Da quel momento Gesù comincia a svelare ai suoi discepoli l’identità dello Spirito Santo, ne parlerà loro promettendo loro che dopo la sua risurrezione ne avrebbe fatto loro dono. La promessa si realizzerà nel Cenacolo quando il Vento e il Fuoco significheranno che è cominciato il tempo della Chiesa e quindi, il tempo dello Spirito Santo. (Atti degli Apostoli)

Lasciatevi attraversare da questo Vento e lasciatevi incendiare da questo Fuoco – ha detto il Vescovo rivolgendosi ai giovani -, abbandonatevi con fiducia a questo volo dello Spirito e non siate nella vostra vita cristiana ignifughi ma ...infiammabili!!!!

E’ Lui, lo Spirito Santo, che vi faciliterà l’incontro con Cristo e vi farà intravedere sempre, nonostante qualche imperfezione, la bellezza perenne della Chiesa. Sarà Lui il principio vitale e fecondo della vostra esistenza di discepoli di Cristo che vi consentirà con coraggio e con audacia di andare per le strade di questa nostra storia e testimoniare il fascino del Vangelo di Gesù Cristo.

Alcune domande, molto interessanti, hanno completato la catechesi attraverso un dialogo che ha messo in luce la spiritualità e il desiderio dei giovani di essere protagonisti nella Chiesa di oggi.

+ Giovanni **Ricchiuti**
Arcivescovo di Acerenza